Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 41 / 2022

11.10.2022

Dopo alcuni giorni di riposo ho avuto un particolare vantaggio. Mi trovavo già in Italia e non ho avuto il solito viaggio da fare per poter visitare il fine settimana le comunità di Rimini, Forlì e Modena e vivere nuovamente il servizio divino con i fratelli e le sorelle nelle loro comunità.



Il sabato sera, per cominciare, mi sono recato nella comunità più lontana: Rimini. La gioia per il rivedersi era grande e, con poche eccezioni, i fratelli e le sorelle hanno potuto visitare il servizio divino che era previsto alle ore 18.00. A motivo del lungo viaggio, siamo arrivati già quasi un'ora prima del servizio divino e pertanto c'è stata la possibilità di scambiare alcuni pensieri. L'apostolo Camenzind, il vescovo De Lazzari e l'anziano di distretto erano pure presenti. Il locale è stato preparato con molto amore. Il coro, un coro di bambini ed un duetto ci hanno riempito il cuore. Sull'altare c'era un "grazie". Insieme, abbiamo vissuto come da un sabato comune è stata una giornata di festa per le nostre anime. Dopo il servizio divino abbiamo potuto gustare delle prelibatezze fatte in casa e avere colloqui interessanti. Il commiato è arrivato troppo in fretta.

Domenica mattina abbiamo visitato la comunità di Forlì. Anche qui siamo stati accolti in maniera tipicamente del sud. Questo servizio divino, con la celebrazione della Santa Cena per i defunti, ha avuto un particolare significato. Dopo una lunga malattia, un sacerdote a r. della comunità è andato nell'aldilà. Nello stesso tempo, sabato sera, ho ricevuto la notizia dalla Svizzera francese che un fedele sacerdote è deceduto. Egli aveva un particolare rapporto con la comunità di Forlì e colà aveva pure le sue radici. Ancora una volta, il nostro Padre celeste ha previsto tutto anche dopo mesi di preparazione. Con grande gioia di tutti, abbiamo potuto festeggiare anche un 94esimo compleanno.

Alle ore 14.30 era previsto il terzo servizio divino di questo viaggio. Sul tragitto, prima di Bologna, ci siamo fermati per lo spuntino di mezzogiorno. La nostra meta era la piccola comunità di Modena, la quale si è radunata nel refettorio di un albergo per il servizio divino; anche qui un gioioso ritrovo. Sono passati alcuni anni da quando ho visitato l'ultima volta i fratelli e le sorelle quale apostolo. È sempre un'affascinante momento poter vivere come un locale diventa un luogo sacro, dove Dio si manifesta attraverso il suo Spirito e Gesù si trova in mezzo alla comunità. Una mosca ostinata che volava e disturbava i fratelli e le sorelle ha dato spunto ad un confronto con i disturbi degli spiriti maligni, che ci fanno deviare e addirittura ci mettono in pericolo. Il tempo tra il servizio divino e la partenza ci ha dato ancora la possibilità di curare la comunione e di scambiare alcuni pensieri.











